



CONSIGLIO PROVINCIALE DI TORINO

ESTRATTO DI VERBALE DELL'ADUNANZA

19 novembre 1996

Presidenza: **Elio Marchiaro**
Maria Galliano

Nel giorno 19 novembre 1996, alle ore 15, in Torino, nel Palazzo della Provincia (piazza Castello, 205), sotto la presidenza, per parte della seduta, di Elio MARCHIARO, Presidente del Consiglio e, per la restante parte, di Maria GALLIANO, Vice Presidente del Consiglio e con la partecipazione, per parte della seduta, del prof. dott. Desiderio DE PETRIS, Segretario Generale e, per la restante parte, del dott. Alberto PERRON CABUS, Vice Segretario Generale, si è adunato il Consiglio Provinciale come dall'avviso in data 31 ottobre 1996 recapitato nel termine legale - insieme con l'ordine del giorno - ai singoli consiglieri ed affisso all'albo pretorio.

Sono intervenuti il Presidente della Provincia Mercedes BRESSO e i consiglieri:
AGASSO - ALBERTO - AUDDINO - BALLESEO - BARADELLO - BEVIONE - BIANCO -
BOLLERO - BOTTAZZI - BOTTINO - CALLIGARO - CANAVOSO - CERCHIO - COLOMBA -
COTICONI - DONDONA - FALLERI - FERRERO - FLUTTERO - FORMISANO -
GALLIANO - GIARRUSSO - GIULIANO - GRIJUELA - LODI - MARCHIARO -
MASSAGLIA - MOSCA - MOTTA - MUZIO - NOVELLO - OSSOLA - PONZETTI -
RABACCHI - ROSTAGNO - SOLA - SOLDANI - TESIO - TIBALDI - TRAZZI - TUFARO -
VENDRAMINI - VIGNALE - ZANONI.

Giustifica l'assenza il Consigliere: GOIA.

Partecipano alla seduta gli Assessori: REY - RIVALTA - CAMPIA - MILETTO -
GAMBA - GIULIANO - CAMOLETTO - FERRERO - BRUNATO - ACCOSSATO.

Commissione di scrutinio: BIANCO - BOLLERO - MOTTA.

(Omissis)

(152-161452/1996)

OGGETTO: Urbanistica. Progetto preliminare di variante normativa del PRGI del Comune di Borgofranco d'Ivrea - Osservazioni.

Presidente del Consiglio: Non essendovi alcuno che domandi la parola, pongo ai voti la proposta soprariferita, di cui alla deliberazione 14 novembre 1996 della Giunta Provinciale.

Chi approva, alzi la mano.

Consiglieri assegnati: 46

Partecipano alla votazione: 28

favorevoli 28

(Bresso, Agasso, Ballesio, Baradello, Bevione, Bianco, Bollero, Bottazzi, Canavoso, Cerchio, Dondona, Formisano, Galliano, Grijuela, Marchiaro, Massaglia, Motta, Muzio, Novello, Ossola, Ponzetti, Rostagno, Soldani, Tesio, Tufaro, Vendramini, Vignale, Zanoni)

contrari //

astenuti //

La dichiaro approvata ad unanimità, dai suddetti consiglieri che hanno partecipato alla votazione.

(Omissis)

Il Presidente del Consiglio
Elio Marchiaro

Il Segretario Generale
Desiderio De Petris

Estratto dalle deliberazioni assunte dal Consiglio Provinciale in adunanza 19 novembre 1996

AL/AB

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 55

Adunanza 14 novembre 1996

All. al N. 152 dell'O.D.G.

OGGETTO: URBANISTICA - PROGETTO PRELIMINARE DI VARIANTE NORMATIVA
DEL P.R.G.I. DEL COMUNE DI BORGOFRANCO D'IVREA - OSSERVAZIONI.

Protocollo: 64-161452/1996

Sotto la presidenza del Vice Presidente prof. MARIO REY si è adunata la Giunta Provinciale con l'intervento degli Assessori LUIGI RIVALTA, FRANCO CAMPIA, ANNA FERRERO, GIUSEPPE GAMBA, MARIA PIA BRUNATO, VALTER GIULIANO, MARCO CAMOLETTO, SILVANA ACCOSSATO e con la partecipazione del Segretario Generale prof. dott. DESIDERIO DE PETRIS.

Sono assenti il Presidente prof. MERCEDES BRESSO e l'Assessore ALDO MILETTO.

A relazione dell'Assessore Rivalta

Premesso che il Comune di Borgofranco d'Ivrea:

- è dotato di P.R.G.I (con il Comune di Montalto Dora) adeguato alla L.R. 56/77 approvato in data 18/11/1980, nonché di un'ultima variante approvata con provvedimento n. 62-32477 del 21/02/1994;
- ha adottato il progetto preliminare della variante normativa del P.R.G.I. con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 11/06/1996;
- ha trasmesso all'Amministrazione Provinciale il progetto preliminare della variante normativa del P.R.G.I. per le eventuali osservazioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 15, 6° comma della L.R. 56 / 77 e s.m.i.;

Considerato che dalla delibera di adozione, priva della relazione illustrativa, si individuano le seguenti motivazioni a sostegno della variante:

"rendere più chiaro il contenuto di talune norme e per rendere il contenuto di alcune di esse più facilmente applicabile e più aderente alle specifiche necessità urbanistiche presenti nel territorio".

Dato atto che alla Provincia di Torino e' stato richiesto, da parte dei Comuni di: Borgofranco d'Ivrea, Cascinette d'Ivrea, Chiaverano, Ivrea e Montalto Dora, uno studio per la predisposizione di una normativa di tutela per l'area detta dei "5 Laghi" essenzialmente finalizzata all'integrazione delle prescrizioni urbanistiche dei P.R.G. vigenti;

Verificato che gli interventi proposti con il progetto preliminare di variante del PRG consentono interventi edificatori, seppure limitati a depositi attrezzi e tettoie, i quali potrebbero compromettere la tutela dell'area detta dei "5 Laghi" di particolare valore naturalistico-ambientale;

Visti:

- il 6° comma dell' art. 15 L.R. 56/77 e s.m. e i.;
- gli artt. 14, 15, 32 e 47 della L. 142/90;
- la deliberazione del C.P. n. 200-1207/15 dell' 11/12/1991;
- la deliberazione del C.P. n. 783-24917 del 24/05/1994.

Informati i Servizi interessati ;

Visto il parere del Servizio Urbanistica in data 31/10/1996, che recita testualmente:

"In termini generali si sollevano perplessità sulla norma (cfr. art. 19.b - punto 1) che consente, indiscriminatamente a tutti i proprietari di lotti ubicati in aree agricole non soggette a coltivazione estensive, la possibilità di costruire depositi di attrezzi per un volume massimo di 30 mc. cui si aggiungono tettoie per altri 12 mq. di superficie; tale disposizione ha infatti potenzialmente un carattere dirompente rispetto all'obiettivo, non secondario in ogni Piano Regolatore, di tutela dell'integrità del paesaggio rurale.

Il rilievo sopracitato assume una valenza particolare in riferimento al quadrante Sud-Est del territorio comunale che costituisce parte integrante della zona dei "5 Laghi", ambito di particolare pregio naturalistico, sulla quale le Amministrazioni dei Comuni interessati, tra cui quella di Borgofranco, hanno richiesto a questa Provincia uno studio di dettaglio finalizzato alla tutela ambientale dell'area, studio tutt'ora in corso.

Si suggerisce pertanto di escludere l'applicabilità della norma in questione dalla porzione di territorio agricolo compresa tra il concentrico, i confini con i Comuni di Chiaverano e Montalto e la S.S. n. 26, a Sud dell'abitato, nelle more di una più attenta definizione cartografica e normativa dell'area dei "5 Laghi" e di valutare l'opportunità di consentire, sul restante territorio agricolo, il ricorso al disposto in questione ai soli soggetti che a titolo principale o meno svolgono effettivamente un'attività agricola.

Si fa infine rilevare che l'area detta dei "Balmetti" e' individuata dagli studi effettuati per la formazione del Piano Territoriale Provinciale come area di particolare interesse storico ed ambientale per la quale si rendono necessarie prescrizioni tese a salvaguardare la peculiarità del sito. Pertanto, pur apprezzando il fatto che la normativa del punto 2 del suddetto art. 19.b si premura di prendere in considerazione la questione "Balmetti", si ritiene opportuno suggerire che nelle more della formazione del Piano Territoriale la disciplina del P.R.G. non consenta interventi edilizi stravolgenti. ..."

Sentita al riguardo la 5^a Commissione nella seduta del 04./11/1996, la quale ha ravvisato l'opportunità di condividere il parere espresso dal Servizio Urbanistica di questa Provincia con l'aggiunta al punto 1 del deliberato della seguente precisazione: "*rapportata ad una significativa superficie coltivata e/o all'entità della produzione agricola.*";

Dato atto che sono stati espressi i pareri favorevoli, come risulta dai relativi visti apposti dai Dirigenti Responsabili e dal Segretario Generale sulla proposta di deliberazione, ai sensi e per gli effetti dall' art. 53 della legge 8 giugno 1990 n. 142;

**Con voti unanimi, la Giunta Provinciale
D E L I B E R A
di proporre al Consiglio Provinciale**

le seguenti osservazioni in merito al progetto preliminare di Variante normativa al P.R.G. I. del Comune di Borgofranco d'Ivrea:

1) - di escludere l'applicabilità dell'art. 19.b - punto 1 - dalla porzione di territorio agricolo compresa tra il concentrico, i confini con i Comuni di Chiaverano e Montalto e la S.S. n. 26, a Sud dell'abitato, nelle more di una più attenta definizione cartografica e normativa dell'area dei "5 Laghi" e valutare l'opportunità di consentire, sul restante territorio agricolo, il ricorso al disposto in questione ai soli soggetti che a titolo principale o meno svolgono effettivamente un'attività agricola, rapportata ad una significativa superficie coltivata e/o all'entità della produzione agricola;

2) - di suggerire altresì che per l'area detta dei "Balmetti", individuata dagli studi effettuati per la formazione del Piano Territoriale Provinciale come area di particolare interesse storico ed ambientale, per la quale si rendono necessarie prescrizioni tese a salvaguardare la peculiarità del sito, nelle more della sua formazione, la disciplina del P.R.G. non consenta interventi edilizi stravolgenti;

3) - di trasmettere al Comune di Borgofranco d'Ivrea la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza.

Il Vice Presidente
Mario Rey

Il Segretario Generale
Desiderio De Petris

Estratto dalle deliberazioni assunte dalla Giunta Provinciale in adunanza 14 novembre 1996.